APPENDICE DI COSE PROVINCIALI, COMUNALI, ECC. ECC.

CRONACA DEI COMUNI

S. Daniele 21 aprile

Sabbato 17 aprile passato, la morte improvvisa di Don Antonio Sabbadini nell' età di 42 anni, commosse profondamente i cuori della maggior parte de' suoi compaesani. Gli era un prete diverso da molti preti, appunto perchè la missione del Sacerdozio abbracciava e capiva nel vero significato della parola. — Fu savio, umile, amato da *chi ama* la virtù e la giustizia, la patria e la religione. Coltivò la dottrina per farne apprasi i fanciulli, regolò la propria vita secondo lo spirito evangelico e le esigenze del progresso civile, seppe discernere i veri legami che uniscono la società e la Chiesa. Dei pregiudizii, dei soprusi, specialmente se favoriti o fomentati da persone ecclesiastiche, ebbe dolore e schifo. — Ciò gli valse molte lagrime e giorni di persecuzioni amare. Patì nell' anima, patì nel corpo, patì per sè e pe' suoi compagni di patimento. Ma obbliando i propri nemici, addimostrò loro che la scuola del Nazzareno è scuola di sacrificio. — La pena di chi cangia il manipolo in flagello sta nelle mani di Dio. I veri amici del nostro paese si ricorderanno spesso i meriti, l' ingenuità, l' onestà, la vita esemplare, e la morte anticipata dalle sofferenze di Pre Antonio Sabbadini.

Codroipo 20 aprile

Sono a pregarvi di raccomandare nell' *Alchimista* ai signori Mastri di Posta di aver cura che i loro impiegati adempiano appuntino ai propri doveri verso i forestieri che fanno la Corsa da Udine a Treviso. L' altra sera alcuni di questi signori smontati a Codroipo si lagnavano perchè la carrozza non fosse provveduta d' un lumicino che è sempre utile di tenere acceso per ogni possibile eventualità, e perchè si voleva attaccare un cavallo bizzarro e dar per postiglione un uomo più che brillo dal vino ad un carrozzone tirato da cinque cavalli. Vi preghiamo a raccomandar ciò per l' interesse dei signori Mastri di Posta medesimi, poichè queste trascuratezze non dipendono certo dalla loro volontà, mentre sappiamo che si presero molti pensieri per contentare il rispettabile pubblico che viaggia.

Codroipo 23 aprile

Nella scorsa domenica v' ebbe qui un trattenimento drammatico dato da giovani dilettanti del paese, e questa prima prova si meritò il comune aggradimento. Vi indico questa particolarità, perchè è sintomo di cortesia sociale, e perchè spero che in seguito questi trattenimenti continueranno e che le persone più colte ed agiate di Codroipo vedranno di buon occhio un' occasione di incoraggire giovani volonterosi, e di imitare quanto si fece in proposito in altri luoghi della Provincia. G. B.

Abbiamo percorso or ha pochi giorni un gran tratto di quel miserando paese che a ragione si addomanda Friuli inaquoso, ed ebbimo l' animo compreso da vera afflizione in sapere gli stenti, i disagii che da più mesi durano i miseri abitatori di parecchi villaggi pel manco assoluto d' acqua con cui dissetare le bestie e provvedere alla mondezza delle persone loro ed agli usi domestici. Noi adoperammo molte parole a confortare di buone speranze quei sciagurati facendoli sicuri che le sospirate acque del Ledra soccorreranno finalmente a tante loro necessità, ma i più non ci diedero fede, e scrollando il capo ci rispondevano che era da tanti anni che loro si prometteva questa benedizione e che sempre erano stati delusi! E pur troppo che quei miseri dicevano il vero. Ma è per colpa di chi? Forse, come essi sospettano, dei zelatori della santa impresa? Ah no certamente! poichè nessuno avrebbe potuto adoperare a codesto con maggiore costanza, con maggiore abnegazione! Dunque colpa di chi . . . . ?

A Colloredo di Prato conversammo su questa crudele miseria con un signore il quale ci raccontava come pochi di prima si era manifestato un incendio in quel villaggio, che se non fosse stato scoperto in sul nascere e spento subito, avrebbe arso tutto il paese, poichè manca affatto d' acqua. Anche negli altri villaggi si trema ad ogni momento per paura del fuoco e per la stessa ragione: una casa che abbrucci e tutto il paese può dirsi bello e spacciato. Pensino anche a questa sventura che minaccia ad ogni ora quei paesi i propugnatori dell' innalveamento del Ledra.

Abbiamo sotto gli occhi una lettera di una gentile signora che ci ritrae con dolorose parole i patimenti di altri villaggi e fra le altre cose ci scrive: „ F . . . . . . e tutti i paesi vicini sono privi da gran tempo di acqua pel bestiame, vidi una donna piangente e richiesta della cagione, mi rispose singhiozzando: domani è festa, io non ho recipienti da poter andar a prender l' acqua al Tagliamento e i miei poveri buoi si muoiono di sete, e il Tagliamento è lontano 3 miglia e mezzo!

Per tutta la strada incontrai carri con botti, botticelle, mastelli tutti andavano in processione a prendere acqua ec. ec.

z.

COSE URBANE

Appena si udì la sventura accaduta *in Cussignacco* nel mezzo giorno del 20 corrente, alcune persone che si trovavano al Caffè *Meneghetto*, si unirono nell' idea di offerire ciascuno un obolo per alleviare almeno in parte ai danneggiati dall' incendio la mala lor sorte. Ed una tra quelle, il signor Hermann, dopo di aver raccolte alcune firme e monete in quel caffè, si recò negli altri caffè e negozii ed eziandio in qualche famiglia, e il suo buon volere fu secondato in modo che si potè unire insieme la somma di Austriache Lire 677 e centesimi 55, somma che dai signori Ing. Bertuzzi, Federico Trento e Girolamo Luzzatto venne consegnata a quel benemerito ed ottimo Parroco Della Rovere unitamente alla lista dei soscritti. E in questo foglio pubblichiamo quella lista perchè è dover della stampa di tener conto delle buone intenzioni ed azioni.

Però siccome la somma suindicata non può servire che a momentaneo soccorso de' danneggiati più poveri; così speriamo che il Municipio, ottenuta la superiore sanzione, attiverà una questua regolare come fecesi in altre circostanze, mentre al dir de' periti il danno totale ammontarebbe a più di 30,000 lire austriache. Speriamo pure che fra breve si attiverà anche tra noi un corpo di pompieri ammaestrati, e questa speranza noi la nutriamo da sei anni e con buon fondamento perchè fin da allora il Consiglio Comunale aveva deliberato in proposito, trattandosi d' oggetto di somma importanza.

Luigi Bertuzzi	L.	6. 00
Bianchi Stefano	»	6. 00
Cossio	»	6. 52
Di Prampero Francesco	»	5. 00
Hermann	»	12. 00
Carlo Torossi	»	4. 00
Carlo Giacomelli	»	6. 00
Fabris P.	»	1. 50
A. Heimann	»	6. 00
N. N.	»	3. 00
N. N.	»	1. 50
N. N.	»	1. 00
N. N.	»	1. 00
Tomadini	»	6. 00
Trento Federico	»	14. 00
M. Stucovitz e Comp.	»	6. 00
Fratelli Tellini	»	6. 00
Antonio Tuzzi	»	2. 00
M. N.	»	2. 00
D. M.	»	1. 68
N. N.	»	1. 00
N. N.	»	11. 10
N. N.	»	6. 75
Angeli Fratelli	»	6. 75
G. J.	»	4. 00
Antivari	»	6. 00
Sabbadini e Mayer	»	6. 00
Braida Branzi e C.	»	6. 00
Clalume Andrea	»	1. 68

Fr.	L. 1. 00
G. B. Pellegrini	» 6. 00
Signori e Bossi	» 3. 00
Bernardo Bortolotti	» 1. 00
N N.	» 1. 00
N. N.	» 2. 00
Antonio Picco	» 2. 00
Filippo Xotti	» 6. 00
G. Tomaselli	» 4. 00
N. N.	» 6. 00
N. N.	» 1. 00
N. N.	» 2. 00
N. N.	» 1. 00
Paolo Centa	» 6. 00
N. N.	» 3. 37
P. Carli	» 6. 00
Rocher e Favier	» 6. 00
Biliani Avv.	» 3. 00
Orgnani	» 2. 00
G. B. d'Orlando	» 3. 00
Valis Mattio	» 2. 00
Giuseppe Benuzzi	» 6. 00
N. N.	» 6. 75
N. N.	» 3. 00
N. N.	» 2. 00
N. N	» 2. 00
Michieli	» 4. 00
T. Centa	» 3. 37
N. N.	» 1. 50
N. N.	» 3. 00
Carlo Annoni	» 2. 00
N. N.	» 0. 50
N. N.	» 1. 00
N. N.	» 6. 00
N. N.	» 2. 00
Fratelli Malagnini	» 3. 37
Pietro Sabuco	» 2. 10
N. N. B. N.	» 2. 00
Valentino Tomada	» 3. 00
N. N.	» 3. 00
G. B. Meneghini	» 3. 00
Simonetti Domenico	» 3. 35
Antonio Visentini	» 6. 75
N. N.	» 0. 50
N. N.	» 2. 00
N. N.	» 3. 00
N. N.	» 2. 00
Francesco Orter	» 3. 00
N. N.	» 3. 00
N. N.	» 2. 00
N. N.	» 2. 00
N. N.	» 5. 00
N. N.	» 3. 37
N. N.	» 1. 68
N. N.	» 3. 00
N. N.	» 1. 00
Urban Alessandro	» 2. 00
N. N.	» 2. 00
Casioli	» 2. 00
Tami	» 1. 50
Roselli	» 1. 00
Croce di Malta	» 3. 00
N. N.	» 6. 00
Martina	» 3. 37
Jesse Nicolò	» 3 00
Vincenzo Piazzogna	» 3. 37
F. di Toppo	» 6. 00
G. B. Mattiuzzi	» 3. 00
G. H.	» 1. 50
F. F.	» 2. 00
Giulio dott. Delfino	» 3. 00
Leonardo di Biaggio	» 3. 00
Giovanni Ballini	» 2. 00
Antonio Crainz	» 2. 00
Girolamo Zoccolari	» 1. 00
A. Rosmini	» 6. 00
N. N.	» 2. 00
O. T.	» 1. 00
Carlo Nassimbeni	» 1. 50
Lib. Vendrame	» 3. 00
P. D. S. P. di L.	» 2. 00
F. Forni	» 2. 00
N. N.	» 1. 00
Carlo Regini	L. 6. 75
Curiel C.	» 3. 00
F. Ongaro	» 6. 00
Vincenzo Graffi	» 1. 00
P. e C.	» 2. 00
G. M.	» 1. 00
N. N.	» 2. 00
G. B. Piutti	» 2. 00
Rocco Sartoretti	» 3. 00
Valentino Ferrari	» 3. 37
N. N.	» 2. 00
N. N.	» 3. 00
N. N.	» 1. 68
N. N.	» 1. 68
N. N.	» 1. 68
N. N.	» 1. 00
N. N.	» 3. 37
Mestroni Ettore	» 6. 00
Arrighi Angelo	» 1. 00
Giovanni Zandigiacomo	» 1. 00
N. N.	» 1. 00
N. B.	» 3. 00
G. Ottelio	» 6. 75
Maniago contessa nata Puppi	» 24. 00
G. B. Beltrame	» 1. 00
Caratti Francesco	» 3. 00
N. N.	» 3. 00
Andrea Turchetti	» 6. 75
N. N.	» 3. 00
P. Paolo Martinuzzi	» 3. 00
Luigi Pagani	» 1. 00
Marco Luzzatto	» 6. 00
Luigi Locateli	» 3. 37
Luigi Sabbadini	» 1. 00
N. N.	» 2. 00
A. de Pilosio	» 42. 00
Osualdo Sandri	» 1. 00
Agnese Lazzarini	» 1. 00
Francesco Tosoni	» 2. 00
Luigi Zezi di Milano	» 6. 00
N. N.	» 1. 00
N. N.	» 3. 37
Nievo	» 3. 00
Damiani	» 3. 00
Os. An. de Tonj	» 6. 00
P. Giuseppe Franzolini	» 2. 00
N. N.	» 0. 50
Marcotti Pietro	» 6. 75
Guglielmo Rinoldi	» 3. 00
Ciconi	» 1. 00
A. Ovio	» 3. 00
Pietro Federicis	» 3. 00
Vuolo Ettore	» 2. 68
Deciani	» 1. 00
Asquini	» 1. 00
N. N.	» 3. 00
G. B. Valantinis	» 3. 37
Van de Castel	» 2. 00
Cordella	» 3. 00
Bonetti Giuseppe	» 1. 00
Pietro e F. Bearzi	» 7. 00
G. B. Bassi	» 1. 00
N. N.	» 1. 50
Nicolò Montegnacco	» 2. 00
Antonio Lirzucg	» 2. 00
N N.	» 1. 68
N. N.	» 2. 00
Giacomo Pividore	» 4. 00
B. N.	» 2. 00
Adamo Stufferi	» 6. 75
Mareschi	» 1. 00
S. C.	» 2. 00
N. N.	» 3. 00
Fratelli Cello	» 3. 00
Fratelli Tomasoni	» 3. 37
Fratelli Miani	» 1. 50
Giovanni Riva	» 3. 00
N. N.	» 2. 00
Fedele Michiele	» 3. 00
N N.	» 3. 00
N. N.	» 3. 00
St. Mayr	» 2. 00
D' Althof	» 3 37